



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 15, comma 5 e l'art. 19;

VISTO il D.P.C.S. 15 febbraio 2005, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32 in data 12 giugno 2007, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la circolare n.10 in data 19 dicembre 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante i criteri per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, la loro durata e la valutazione dei dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32 in data 5 aprile 2011 di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa, registrato all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria in data 7 aprile 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 7/B in data 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR.;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area A.1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'art. 9, comma 1, sul contenimento delle spese in materia di impiego pubblico;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.190, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la propria determinazione prot. n. 24910 in data 16 dicembre 2015, con la quale è stata avviata la procedura per il conferimento della titolarità dell'incarico di direzione dell'Ufficio gestione del Bilancio e del Trattamento economico della Giustizia amministrativa;

VISTE le istanze in data 22 dicembre 2015, con le quali il dott. Alessandro Falco, dirigente dell'Ufficio gestione del Bilancio e del Trattamento economico della Giustizia amministrativa e la dott.ssa Caterina Grechi, segretario generale del Tar per l'Emilia Romagna, sedi di Bologna e Parma, hanno manifestato la disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale suddetto;

ESAMINATI i curricula dei due dirigenti aspiranti all'incarico di direzione dell'Ufficio gestione del Bilancio e del Trattamento economico della Giustizia amministrativa, entrambi in possesso di elevate doti culturali e professionali;

RITENUTA l'opportunità, in considerazione della particolare rilevanza del posto di funzione, di affidare l'incarico al dott. Alessandro Falco che, oltre a vantare una specifica conoscenza del contesto lavorativo, avendo conseguito risultati eccellenti in qualità di responsabile del predetto Ufficio, può vantare compiti di direzione nel settore contabile maturati anche in altra Amministrazione;

VISTI il decreto del Segretario generale n. 3 in data 14 gennaio 2013 e l'annesso contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con i quali è stato conferito al dott. Alessandro Falco l'incarico di direzione dell'Ufficio gestione del Bilancio e del Trattamento economico della Giustizia amministrativa, a decorrere dal 16 gennaio 2013 e fino al 15 gennaio 2016;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ed il Direttore generale delle risorse umane ed organizzative;

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

A far data dal 16 gennaio 2016 al dott. Alessandro Falco, dirigente della Giustizia amministrativa, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio gestione del Bilancio e del Trattamento economico, tenuto conto dell'esperienza e della professionalità acquisite, nonché dei requisiti culturali e professionali.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il dirigente dell'Ufficio gestione del bilancio e del trattamento economico della Giustizia amministrativa ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dall'articolo 24 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 sopra citato.

Articolo 3

(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- l'adozione di misure che, valorizzando le risorse e gli strumenti disponibili, consentano di raggiungere risultati positivi nello svolgimento delle attività proprie dell'Ufficio, individuando, eventualmente secondo l'ordine di priorità, sub-obiettivi realizzabili in tempi brevi e idonei a favorire di per sé significativi contributi per il miglioramento, l'efficienza e l'economicità dei servizi;
- il miglioramento dei livelli di comunicazione con l'utenza sotto il profilo della tempestività e della completezza delle informazioni fornite;

- l'attivazione o l'affinamento dei criteri operativi nell'ambito dei servizi che dipendono dall'Ufficio, in modo da incidere positivamente sulla tempestività e sulla efficienza dell'azione amministrativa, accelerando i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ufficio;
- l'utilizzazione degli strumenti informatici, al fine di una migliore efficienza ed efficacia nell'espletamento dei compiti propri dell'Ufficio;
- la razionale distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale assegnato all'Ufficio.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito a decorrere dal 16 gennaio 2016 e fino al 30 giugno 2018, data del collocamento a riposo del dirigente per limiti di età.

Articolo 5

(Disciplina applicabile)

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area 1 per il quadriennio normativo 2006- 2009 stipulato in data 12 febbraio 2010, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell'ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma 28-12-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Consiglio di Stato Oberdan Forlenza



CONSIGLIO DI STATO
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
Ufficio Centrale
Anno 2015
27 GEN. 2016
RUBRICA
50
LENTE
Giorgio Conca